



IL MINISTRO DELLA CULTURA

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

INDIVIDUAZIONE DELLE SOMME CORRISPONDENTI AL MINOR UTILIZZO PER IL 2021 DELLO STANZIAMENTO PREVISTO PER GLI INCENTIVI DI CUI ALLA SEZIONE II DEL CAPO III DELLA LEGGE N. 220 DEL 2016

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTO l’articolo 13, della legge n. 220 del 2016, e, in particolare il comma 1, ai sensi del quale “[a] decorrere dall’anno 2017, nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero, è istituito il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di seguito denominato «Fondo per il cinema e l’audiovisivo»” e il comma 5, ai sensi del quale “con decreto del Ministro, sentito il Consiglio superiore, si provvede al riparto del Fondo fra le tipologie di contributi previsti dalla presente legge, fermo restando che l’importo complessivo per i contributi di cui agli articoli 26 e 27 non può essere inferiore al 10 per cento e superiore al 15 per cento del Fondo medesimo”;

VISTO l’articolo 21, comma 6, della legge n. 220 del 2016, che prevede che le risorse stanziare per il finanziamento dei crediti d’imposta previsti nel Capo III, Sezione II, della medesima legge, laddove inutilizzate e nell’importo definito con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono destinate al rifinanziamento del Fondo per il cinema e l’audiovisivo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2017, emanato in attuazione dell’articolo 13, comma 4, della legge n. 220 del 2016, recante “Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo di cui all’articolo 13, comma 4, della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 15 marzo 2018, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva, di cui all’art. 15, della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 15 marzo 2018 recante “Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18,19 e 20, della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze datato 3 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative del credito d’imposta per le industrie tecniche e di postproduzione di cui all’articolo 17, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze datato 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;





IL MINISTRO DELLA CULTURA

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze datato 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze datato 12 maggio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione di videogiochi di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze datato 22 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2021, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2021”;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2021, recante “Ulteriore riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2021”;

VISTO il decreto ministeriale 21 giugno 2021 n. 223, recante “Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze di conto capitale di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, destinata al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo”;

VISTO il decreto ministeriale 23 luglio 2021, recante “Ulteriore riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2021”;

VISTO il decreto ministeriale 21 dicembre 2021, recante “Destinazione delle risorse residue del fondo di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020”;

CONSIDERATO che il totale delle risorse destinate per l'anno 2021 agli incentivi fiscali di cui agli articoli da 15 a 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220, dai decreti ministeriali sopra citati in premessa è pari complessivamente ad euro 655.184.385,21;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo del 18 febbraio 2022, rep. n. 567, con cui sono state accertate, nell'importo di euro 576.341.937,14, le risorse autorizzate nell'anno 2021, in termini di competenza e al netto delle rettifiche in diminuzione operate, per gli incentivi fiscali di cui agli articoli da 15 a 20 della legge n. 220 del 2016;

CONSIDERATO, pertanto che, per l'anno 2021, la differenza fra le risorse destinate per l'anno 2021 agli incentivi fiscali e le risorse effettivamente utilizzate ammonta ad euro 78.842.448,07;





IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 21, comma 6, della legge 14 novembre 2016, n. 220, le somme corrispondenti al minor utilizzo, per l'anno 2021, rispetto al totale delle risorse destinate agli incentivi fiscali di cui agli articoli da 15 a 20 della medesima legge 220 del 2016, sono individuate in 78.842.448,07 euro.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DELLA CULTURA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

